
Comune di Quincinetto

Città Metropolitana di Torino



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TARES/TARI

2.4 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

3.12.5 Limiti assunzionali

3.12.6 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Le partecipate

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

5.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

5.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

5.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

5.7 I contratti di leasing

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

6.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE VIII – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE IX – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE X – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

10.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

10.2 Prospetto di cassa

10.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

10.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 20/12/2023 con delibera del consiglio comunale n.49, esecutiva a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 30/04/2024 con delibera del consiglio comunale n.7, esecutiva a termini di legge;

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni dell'organo di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni dell'organo di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n.24 del 14/07/2022, n.26 del 28/06/2023, n.26 del 25/07/2024, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;

Relazione di Inizio Mandato 2024

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI**1.1 Popolazione residente**

al 31/12/2023: 982

al 31/05/2024: 971

1.2 Organi politici*GIUNTA COMUNALE*

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	CANALE CLAPETTO Angelo	10/06/2024
Vicesindaco	FOSSON Fausto	12/06/2024
Assessore	PATTI Erina	12/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	CANALE CLAPETTO Angelo	24/06/2024
Consigliere	FOSSON Fausto	24/06/2024
Consigliere	BARUFFATO Luciano	24/06/2024
Consigliere	PATTI Erina	24/06/2024
Consigliere	FERRARO Luca	24/06/2024
Consigliere	MANGARETTO Flavio	24/06/2024
Consigliere	ABDELRAZEK Alessandro	24/06/2024
Consigliere	CORTESI Andrea Fausto	24/06/2024
Consigliere	LOMBARDI Giovanni	24/06/2024
Consigliere	BERNABE' Fabrizio Ivano	24/06/2024
Consigliere	MORANDI Giada	24/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

- Direttore: /
- Segretario: Dr. Aldo MAGGIO (dal 01/01/2023 in convenzione con il Comune di Rivarolo C.se e Bairo C.se – in scioglimento con decorrenza dal 1/10/2024)
- Numero dirigenti: 0
- Numero posizioni organizzative: 3 (Dr. Ignazio STRAZZERI – Resp. vigilanza/ Rag. Monica GIACHINO – Resp. Finanziario e tributi/ Geom. Claudio MONGIOVETTO – Resp. Uff. tecnico)
- Numero totale personale dipendente al 31/12/2023: 6 (Sig.ra Eleonora FRANZOSO – Addetta servizi demografici (part time 50%) / Dr. Ignazio STRAZZERI – Resp. vigilanza / Rag. Monica GIACHINO – Resp. Finanziario e tributi / Sig. Giovanni ZOPPO – Addetto uff. protocollo e spedizioni / Sig. Maurizio ZOPPO – Addetto servizio manutentivo)
- Numero convenzioni attive con altri comuni: segretario comunale (Comune di Rivarolo C.se e Bairo – in scioglimento con decorrenza dal 01/10/2024)
- La pianta organica attuale è la seguente:

POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	TOT. POSTI	CAT.di accesso/Area/ Posiz. Economica	PROFILO PROFESSIONALE	FIGURA PROFESSIONALE	PERSONALE IN SERVIZIO	SERVIZIO DI APPARTENENZA
1	0	1	D Funzionario elevata qualificazione ex D2	Istruttore Direttivo	Contabile	Rag. Monica GIACHINO	Economico finanziario
1	0	1	D Funzionario elevata qualificazione ex D2	Istruttore Direttivo	Ispettore di vigilanza	Dr. Ignazio STRAZZERI	Polizia Municipale
1	0	1*	C Istruttori ex C1	Istruttore	Servizi demografici	Eleonora Cristina FRANZOSO	Demografico
1	0	1	C Istruttori ex C5	Istruttore	Geometra	Geom. Claudio MONGIOVETTO	Tecnico
1	0	1	B3 Operatori esperti ex B3	Collabor. prof.	Operaio professionale	Maurizio ZOPPO	Tecnico manutentivo
1	0	1	B Operatori Esperti ex B5	Esecutore	Applicato con mansioni di Messo	Giovanni ZOPPO	Affari generali

* part time 50% (18 h.)

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Monica GIACHINO	Gestione servizio economato

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene dalle Elezioni avvenute in data 8/9 giugno 2024. L'ente non è commissariato e non lo è mai stato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012;

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento (deliberazione del consiglio comunale n.49 del 20/12/2023).

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Analisi del contesto interno:

Amministrazione generale

Ufficio Segreteria – resp. amministrativo il Sindaco Sig. Angelo Canale Clapetto:

L'ufficio di Segreteria è affidato al Dr. Aldo Maggio - segretario comunale in convenzione con i Comuni di Rivarolo C.se e Bairo (dal 01/01/2023 per n.4 ore settimanali).

All'ufficio protocollo/spedizioni è presente un applicato di categoria ex B5.

Ufficio Tecnico/ Tecnico-Manutentivo – resp. Geom. Claudio MONGIOVETTO:

Dall'anno 2020 l'ufficio tecnico è affidato al Geom. Claudio MONGIOVETTO assunto a tempo pieno e indeterminato a seguito di procedura di mobilità dal Comune di Rueglio. Tutto ciò è stato possibile a seguito del pensionamento della dipendente dell'ufficio anagrafe (a tempo pieno) con conseguente riduzione dell'orario dell'ufficio demografico (da tempo pieno a part-time).

L'ufficio tecnico negli ultimi anni ha dovuto sopperire ad una notevole mole di lavoro dovuto anche ai bandi PNRR ai quali il Comune ha prontamente aderito.

Particolari criticità sono state rilevate nel settore delle manutenzioni del patrimonio e del demanio comunale (soprattutto nella manutenzione del verde pubblico) dovute alla ridotta presenza del personale (n.1 cantoniere) rispetto all'elevata ampiezza del territorio e delle strade di competenza.

Il servizio affissioni dall'anno 2017 è stato affidato a ditta esterna per agevolare l'attività dell'unico cantoniere così come il servizio cimiteriale (tumulazioni, estumulazioni ecc...) affidato esternamente dall'anno 2023.

Ufficio Ragioneria- Tributi – resp. Rag. Monica GIACHINO:

Il frequente cambiamento delle disposizioni in materia finanziaria e dei tributi comunali hanno richiesto e richiedono un notevole sforzo organizzativo all'unica unità di personale appartenente a quest'ufficio la quale si occupa anche della maggior parte delle funzioni amministrative dopo il pensionamento della collega dell'ufficio demografico avvenuta nell'anno 2020.

La partecipazione ai bandi PNRR e il finanziamento di notevoli progetti di rilevante entità richiedono un continuo monitoraggio della cassa (vincolata e non) per non incorrere in anticipazioni a causa dell'erogazione dei contributi da parte degli Enti Superiori (Regione, Stato ecc...) a rendicontazione; di fatto il Comune deve anticipare le somme alle ditte appaltatrici (rispettando la tempestività dei pagamenti – 30 giorni) per poter poi ricevere i contributi con tempi sovente incerti. Si riscontrano inoltre difficoltà a gestire scadenze concomitanti legate al settore finanziario e tributi.

Ufficio demografico/commercio – resp. amministrativo il Sindaco Angelo Canale Clapetto:

L'ufficio demografico ha riscontrato notevoli difficoltà a partire dall'anno 2020 a seguito della cessazione della dipendente "storica" che gestiva il servizio. L'alternarsi di più persone (dipendenti e non) nella gestione delle pratiche ha sicuramente creato dei disguidi che si auspica siano giunti alla conclusione con l'ultima assunzione avvenuta a novembre 2023 (part-time 50%).

Polizia locale – *resp. Dr. Ignazio STRAZZERI:*

Le particolari caratteristiche del territorio comunale (presenza di un casello autostradale e intersezioni viarie provinciali e statali) richiederebbero un presidio del territorio per un maggior numero di ore giornaliere, in particolare nelle ore serali e notturne, che però non è possibile attuare per la presenza di un'unica unità di personale attualmente condivisa con i Comuni di Tavagnasco e Quassolo (in convenzione per un totale di 6 ore settimanali tramite l'Unione Montana Dora Baltea)

Servizi alla persona (servizi sociali, istruzione, sport-cultura e tempo libero)

Servizi Sociali:

In considerazione dell'alta percentuale di persone anziane nel territorio comunale si cerca di organizzare attività e servizi rivolti a tali fasce (servizio infermieristico, servizio prelievi in collaborazione con volontari Auser, sostegno alle associazioni di volontariato e alle iniziative proposte dalle stesse).

Nell'ambito dei servizi sociali rientrano anche gli alloggi A.T.C. (n. 4 siti nei locali ex Lobia di Via Umberto I° e n.2 all'ultimo piano dello stabile ospitante l'ambulatorio medico in via Piemonte n.6).

Istruzione e cultura:

Al fine di arricchire l'offerta culturale, ed in mancanza di struttura interna appositamente dedicata, si cerca di sostenere e di finanziare iniziative proposte da associazioni operanti in tale settore (presentazione libri di autori locali, cineforum, concerti, sostegno alle associazioni musicali e canore ecc...).

Da sempre l'amministrazione comunale concede dei contributi alle associazioni locali che si occupano di diffondere la cultura musicale e canora (Filarmonica "Aurora" e Coro "La Rupe") e le tradizioni del luogo (Pro Loco).

Negli ultimi anni (post-pandemia) il Comune ha aderito al Progetto Nazionale "Voci d'Italia" promosso dal Comune di Piuro ottenendo dei contributi a sostegno del settore musicale.

L'amministrazione sostiene inoltre la locale Associazione Alpini che si occupa dell'organizzazione degli eventi istituzionali del 25 aprile e del 4 novembre.

Nel campo dell'istruzione per ovviare alle difficoltà organizzative dei servizi di istruzione obbligatoria è stata confermata la gestione in forma associata dei servizi scolastici con i comuni limitrofi tramite l'Unione Dora Baltea Canavesana; per ampliare l'offerta formativa sono stati finanziati progetti legati all'istruzione musicale (progetto "Musica a Scuola") e all'educazione allo sport.

L'amministrazione intende inoltre proseguire con l'iniziativa, a suo tempo condivisa dall'Unione Montana Dora Baltea, di fornitura gratuita di notebook destinati ai bambini frequentanti la scuola primaria da utilizzare a fini didattici.

Progetto ben più ampio invece è quello che riguarda la realizzazione delle nuove strutture destinate ad ospitare l'asilo nido e la scuola materna in via Umberto I circondati dal verde del parco giochi pubblico.

Sport e tempo libero:

Vista la carenza di personale per la gestione in autonomia delle strutture sportive del territorio sono state attivate delle convenzioni con associazioni impegnate nel settore per implementare l'offerta di servizi ed attività a favore soprattutto dei minori (Pan & Sport per la gestione della palestra di arrampicata sportiva, U.S. QuinciTava per la gestione del campo sportivo comunale).

Analisi del contesto esterno:

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 ha causato effetti proseguiti anche negli anni successivi a livello sociale e finanziario per gli enti locali; le crisi ambientali hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura estremi ed incontrollabili che hanno avuto innegabili riflessi sulla spesa manutentiva e sulla gestione emergenziale del territorio; le opportunità e le nuove modalità di gestione della spesa nonché l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC hanno sicuramente dato un impulso

all'economia ma anche aumentato le difficoltà degli uffici nella gestione delle pratiche aggiuntive rispetto alle ordinarie attività.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**2.1 IMU**

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Fattispecie	Aliquota/detrazione Anno 2024 Per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,00
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	10,60
Terreni agricoli	Esenti in quanto comune montano
Aree fabbricabili	8,20
Immobili merce	esenti
Fabbricati strumentali all'attività agricola cat D10	esenti
Altri immobili	8,20
Detrazione per abitazione principale (categorie non esenti: A1/A8/A9)	€ 200,00

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote Addizionale IRPEF	2024
Aliquota massima	0,60 %
fascia di esenzione	/
eventuale differenziazione	nessuna

2.3 TARI

Aliquote anno 2024

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,55450	0,46578	0,80	422,95078	0,16407	55,51483
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,55450	0,54341	1,60	422,95078	0,16407	111,02966
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,55450	0,59886	2,00	422,95078	0,16407	138,78707
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,55450	0,64322	2,60	422,95078	0,16407	180,42319
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,55450	0,68758	3,20	422,95078	0,16407	222,05931
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,55450	0,72085	3,70	422,95078	0,16407	256,75608

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,38174	0,19469	4,20	0,12005	0,50421
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,38174	0,30539	6,55	0,12005	0,78633
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,38174	0,24050	5,20	0,12005	0,62426
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,38174	0,16415	3,55	0,12005	0,42618
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,38174	0,50771	10,93	0,12005	1,31215
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,38174	0,34738	7,49	0,12005	0,89917
107-Case di cura e riposo	1,00	0,38174	0,38174	8,19	0,12005	0,98321
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,38174	0,43137	9,30	0,12005	1,11647
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,38174	0,22141	4,78	0,12005	0,57384
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,38174	0,42373	9,12	0,12005	1,09486
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,38174	0,58024	12,45	0,12005	1,49462
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,38174	0,39701	8,50	0,12005	1,02043
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,38174	0,44282	9,48	0,12005	1,13807
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,38174	0,34738	7,50	0,12005	0,90038
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,38174	0,41610	8,92	0,12005	1,07085
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,74	0,38174	1,80945	37,67	0,12005	4,52228
117-Bar, caffè, pasticceria	3,90	0,38174	1,48879	27,82	0,12005	3,33979
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,38174	0,90854	19,55	0,12005	2,34698
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,38174	0,99634	21,41	0,12005	2,57027
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,38174	2,31334	49,72	0,12005	5,96889
121-Discoteche, night club	1,64	0,38174	0,62605	13,45	0,12005	1,61467
122-Autorimesse, depositi e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,41	0,38174	0,15651	3,20	0,12005	0,38416
123-Depositi e autorimesse attività artigianali	0,43	0,38174	0,16415	5,00	0,12005	0,60025

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia prelievo	TARI
Costo del servizio (piano finanziario)	€ 114.458,00
Ruolo 2023	€ 114.776,26
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2023	982
Costo del servizio procapite	€ 116,55

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 1549 reversali e n. 1225 mandati;

- ✓ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ✓ alla data odierna non si è mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- ✓ alla data odierna non si è mai fatto ricorso ad utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all'1 gennaio 2023			895.473,81
Riscossioni	445.019,77	2.047.117,52	2.492.137,29
Pagamenti	248.935,46	1.987.968,54	2.236.904,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			1.150.707,10
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			1.150.707,10

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10) al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	2.047.117,52	(a)
Pagamenti	(-)	1.987.968,54	(b)
Differenza	(=)	59.148,98	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	760.317,99	(d)
Residui passivi	(-)	632.445,49	(e)
Differenza	(=)	187.021,48	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	569.417,57	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	630.618,76	(h)
Differenza	(=)	125.820,29	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	75.329,50	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	201.149,79	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	693.832,28	895.473,81	1.150.707,10
Totale Residui Attivi finali (+)	995.102,99	912.333,06	1.234.951,62
Totale Residui Passivi finali (-)	776.927,97	823.313,73	1.180.747,97
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	9.014,68	9.096,87	11.930,81
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	292.195,46	560.320,70	618.687,95
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	610.797,16	415.075,57	574.291,99
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	610.797,16	415.075,57	574.291,99
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	36.164,38	23.391,62	47.114,87
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	31.000,00	42.000,00	21.000,00
Altri accantonamenti	10.443,76	7.618,76	13.128,76
Totale parte accantonata (B)	77.608,14	73.010,38	81.243,63
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00	23.573,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	138.122,01	4.161,63	34.524,45
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	11.190,00	0,00	36.772,00
Altri vincoli	5.340,51	5.807,69	3.000,00
Totale parte vincolata (C)	154.652,52	9.969,32	97.870,18
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	378.536,50	332.095,87	395.178,18

Relazione di Inizio Mandato 2024

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 395.178,18 potrà essere utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento Quote accantonate per ammortamento	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0
Spese correnti non ripetitive	37.941,41	17.190,00	10.674,50
Spese correnti in sede di assestamento	0	37.200,00	0
Spese di investimento	26.453,25	247.081,71	64.655,00
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0
Totale	64.394,66	301.471,71	75.329,50

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.823,00	9.014,68	9.096,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	818.950,54	848.920,27	930.777,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	738.154,03	772.896,07	774.680,49
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	9.014,68	9.096,87	11.930,81
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	29.081,22	26.097,41	27.331,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		49.523,61	49.844,60	125.931,74

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	37.941,41	54.390,00	10.674,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	6.300,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	6.300,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		87.465,02	104.234,60	142.906,24
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	3.905,00	1.000,00	11.180,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.730,30	174,50	39.901,59
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		69.829,72	103.060,10	91.824,65
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.848,05	402,24	-2.946,75
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		67.981,67	102.657,86	94.771,40
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	26.453,25	247.081,71	64.655,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	24.877,14	292.195,46	560.320,70
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.298.484,08	518.241,38	1.420.589,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	6.300,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	911.713,30	484.394,13	1.362.333,77
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	292.195,46	560.320,70	618.687,95

Relazione di Inizio Mandato 2024

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		145.905,71	12.803,72	58.243,55
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	135.581,71	2.946,83	55.347,31
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		10.324,00	9.856,89	2.896,24
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		10.324,00	9.856,89	2.896,24
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		233.370,73	117.038,32	201.149,79
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		3.905,00	1.000,00	11.180,00
Risorse vincolate nel bilancio		149.312,01	3.121,33	95.248,90
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		80.153,72	112.916,99	94.720,89
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.848,05	402,24	-2.946,75
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		78.305,67	112.514,75	97.667,64

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		87.465,02	104.234,60	142.906,24
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	37.941,41	0,00	10.674,50
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	3.905,00	1.000,00	11.180,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	1.848,05	402,24	-2.946,75
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.730,30	174,50	39.901,59
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		30.040,26	102.657,86	84.096,90

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	555.072,67	561.196,00	577.063,19	3,96
Titolo 2 Trasferimenti correnti	84.964,78	104.582,63	143.710,37	69,14
Titolo 3 Entrate extratributarie	178.913,09	183.141,64	210.004,43	17,38
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.298.484,08	518.241,38	1.420.589,57	9,40
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	230.314,09	323.935,46	456.067,95	98,02
TOTALE	2.347.748,71	1.691.097,11	2.807.435,51	19,58

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	738.154,03	772.896,07	774.680,49	4,95
Titolo 2 Spese in conto capitale	911.713,30	484.394,13	1.362.333,77	49,43
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	29.081,22	26.097,41	27.331,82	-6,02
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	230.314,09	323.935,46	456.067,95	98,02
TOTALE	1.909.262,64	1.607.323,07	2.620.414,03	37,25

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	91.748,00	84.984,93	12.112,29	0,00	103.860,29	18.875,36	92.027,45	110.902,81
Titolo 2 Trasferimenti correnti	15.466,80	13.036,54	12,60	16,40	15.463,00	2.426,46	68.619,48	71.045,94
Titolo 3 Entrate extratributarie	59.170,30	39.870,97	0,00	4.788,15	54.382,15	14.511,18	53.972,69	68.483,87
Parziale titoli 1+2+3	166.385,10	137.892,44	12.124,89	4.804,55	173.705,44	35.813,00	214.619,62	250.432,62
Titolo 4 Entrate in conto capitale	731.131,05	299.526,38	0,00	0,00	731.131,05	431.604,67	541.890,02	973.494,69
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	14.816,91	7.600,95	0,00	0,00	14.816,91	7.215,96	3.808,35	11.024,31
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	912.333,06	445.019,77	12.124,89	4.804,55	919.653,40	474.633,63	760.317,99	1.234.951,62

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	172.920,34	86.629,40	0,00	25.713,90	147.206,44	60.577,04	156.852,96	217.430,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	631.992,41	155.778,45	0,00	361,89	631.630,52	475.852,07	469.246,93	945.099,00
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	18.400,98	6.527,61	0,00	0,00	18.400,98	11.873,37	6.345,60	18.218,97
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	823.313,73	248.935,46	0,00	26.075,79	797.237,94	548.302,48	632.445,49	1.180.747,97

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.418,61	4.212,70	4.244,05	92.027,45	110.902,81
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	40,00	2.386,46	68.619,48	71.045,94
Titolo 3 Entrate Extratributarie	0,00	10.922,53	3.588,65	53.972,69	68.483,87
TOTALE	10.418,61	15.175,23	10.219,16	214.619,62	250.432,62
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	42.714,60	321.088,85	67.801,22	541.890,02	973.494,69
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	42.714,60	321.088,85	67.801,22	541.890,02	973.494,69
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.591,36	0,00	1.624,60	3.808,35	11.024,31
TOTALE GENERALE	58.724,57	336.264,08	79.644,98	760.317,99	1.234.951,62

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	30.769,04	11.618,92	18.189,08	156.852,96	217.430,00
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	1.555,78	464.731,58	9.564,71	469.246,93	945.099,00
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	32.324,82	476.350,50	27.753,79	626.099,89	1.162.529,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	8.072,77	1.050,00	2.750,60	6.345,60	18.218,97
TOTALE GENERALE	40.397,59	477.400,50	30.504,39	632.445,49	1.180.747,97

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	155.151,52	150.918,30	179.386,68
Accertamenti Correnti Titolo I e III	733.985,76	744.337,64	787.067,62
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	21,14	20,28	22,79

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è il seguente:

Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
0	800,00 *	0	0

**emissione della Sentenza n.755/06/2020, in data 22 settembre 2020 e depositata in data 1° dicembre 2020 dalla Commissione Tributaria Provinciale di Torino che ha accolto il ricorso presentato da Autostrada Torino-Ivrea Valle d'Aosta – A.T.I.V.A. S.p.A., con conseguente annullamento degli avvisi di accertamento della tassa rifiuti oggetto di causa, condannando il Comune di Quincinetto al pagamento delle spese di giudizio a favore della società ricorrente, liquidate in € 500,00 oltre oneri ed accessori.*

Alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	235.547,00	235.547,00	235.547,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	218.137,48	222.167,21	203.279,40
Rispetto del limite	SI	SI	SI

Relazione di Inizio Mandato 2024

Spese Correnti	738.154,03	772.896,07	774.680,49
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,55 %	28,74%	26,24%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	994	979	982
Spesa personale	232.594,99	237.996,23	236.879,38
Spesa pro-capite	234,00	243,10	241,22

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	994	979	982
Dipendenti	5,5	5	5,5
Rapporto	€ 180,73	€ 195,80	€ 178,55

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo 2020/2023 si è fatto ricorso per un periodo ad una agenzia interinale per sopperire alla mancanza di personale presso l'ufficio demografico e ad una ditta esterna fornitrice di servizi a favore dei comuni per il medesimo ufficio.

3.12.5 Limiti assunzionali

L'ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenuto spese in proposito.

3.12.6 Capacità assunzionali

Attualmente l'ente ha capacità assunzionali calcolate come segue:

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	Media
Titolo I-II e III delle Entrate	818.950,54	848.920,27	930.777,99	866.216,27
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità Assestato nel Bilancio			-6.870,00	-6.870,00
Saldo medio Entrate correnti al netto del FCDE				859.346,27
Spesa complessiva per tutto il personale, al netto dell'IRAP, come rilevata nel Rendiconto Anno 2023				230.107,50

Rapporto fra: Spesa del Personale 2023: € 230.107,50
e Saldo medio Entrate correnti 2021/2023: € 859.346,27
Pari al 26,78%;

Il Comune di Quincinetto si pone al di sotto del valore soglia secondo la classificazione di cui al DPCM all'articolo 4, tabella 1, pari al 29,50%;

Relazione di Inizio Mandato 2024

Secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto i comuni che si collocano al di sotto del citato valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica, nella seguente misura:

- ✓ Saldo medio Entrate correnti Anno 2023 € 859.346,27
- ✓ Valore soglia del 29,50%
- ✓ Tetto massimo teorico di spesa di personale € 253.507,15
- ✓ Spesa complessiva del Personale Anno 2023 € 230.107,50
- ✓ *Incremento teorico per nuove assunzioni a T.I. € 23.399,65*

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2020	2021	2022	2023
<i>Totale Fondo risorse decentrate</i>	26.495,62	28.652,47	12.639,60	35.202,07
fondo parte stabile	11.181,93	11.177,90	9.559,28	13.536,67
fondo parte variabile	15.313,69	17.474,57	3.080,32	21.665,40

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Lo stato patrimoniale**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	12.775.400,91
Immobilizzazioni immateriali	117.247,31	Fondi per rischi ed oneri	34.128,76
Immobilizzazioni materiali	12.038.954,66	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	4.918,14		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.186.286,75	Debiti	1.690.134,29
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.152.257,10		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	14.499.663,96	Totale Passivo	14.499.663,96
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Le partecipate

Le partecipazioni detenute dal Comune di Quincinetto in Società di servizi o Consorzi sono le seguenti:

Sito internet	Denominazione/ Codice Fiscale	Forma Giuridica	Città	Indirizzo	Servizi svolti	Quota % di partecipazio ne detenuta direttamente
www.scsivrea.it	Società Canavesana Servizi S.p.a. 06830230014	Società per azioni	Ivrea (TO)	Via Novara n.31/A	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti	0,12

Relazione di Inizio Mandato 2024

www.smatorino.it	Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. 07937540016	Società per azioni	Torino (TO)	C.so XI Febbraio n.14	Gestione servizio idrico	0,00002
www.gavallidelcanavese.it	Valli del Canavese - Gruppo Azione Locale scarl 08541120013	Società consortile a r.l.	Rivara (TO)	C.so Ogliani n.9	Organizzazio ni economiche	1,35
www.comune.ivrea.to.it	C.C.A. Consorzio Canavesano Ambiente 08841520011	Consorzio	Ivrea (TO)	Piazza Vittorio Emanuele 1	Regolamenta zione dell'attività degli organi preposti alla gestione del servizio rifiuti	0,61
www.asmel.eu	ASMEL Soc.Cons. a r.l. 12236141003	Società consortile a r.l.	Gallarate (VA)	Via Carlo Cattaneo, n.9	Centrale Unica di Committenza	0,021
www.inrete.to.it	Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. <i>(tramite l'Unione Montana Dora Baltea)</i> 07949370014	Consorzio	Ivrea (TO)	Via Circonvalla zione n.54/B	Gestione servizi socio- assistenziali	1,4

PARTE V - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**5.1 Indebitamento**

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	562.815,68	536.718,29	509.386,50
Popolazione residente	994	979	982
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	566,21	548,23	518,72

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

2021	2022	2023
3,13	2,64	2,74

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

	2021	2022	2023
Residuo debito	591.896,90	562.815,68	536.718,29
Nuovi prestiti	0	0	0
Prestiti rimborsati	29.081,22	26.097,39	27.331,79
Estinzioni anticipate	0	0	0
Altre variazioni (da specificare)	0	0	0
Totale fine anno	562.815,68	536.718,29	509.386,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	25.616,00	24.304,99	23.070,58
Quota capitale	29.081,22	26.097,41	27.331,82
Totale fine anno	54.697,22	50.402,40	50.402,40

5.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	- 19 gg	- 19 gg	- 17 gg
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	103 gg	16 gg	17 gg

Relazione di Inizio Mandato 2024

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta a:

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12</i>	8.597,82	- 1.861,90	- 2.383,94

5.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE anno 2024: € 353.716,78

IMPORTO CONCESSO: € /

5.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € /

RIMBORSO IN ANNI: /

5.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere e non ha mai stipulato contratti in strumenti finanziari derivati.

5.7 I contratti di leasing

L'ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006**

	Media Triennio 2011/2013	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101		240.237,31
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000		14.542,25
<i>Totale spese personale</i>		<i>254.779,56</i>
<i>- Componenti escluse</i>		<i>51.500,16</i>
= Componenti assoggettate al limite di spesa	235.547,00	203.279,40
ENTRATE CORRENTI		930.777,99
PERCENTUALE DI INCIDENZA		21,84

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	23.070,58
QUOTA INTERESSI	27.331,82
TOTALE	50.402,40
ENTRATE CORRENTI	930.777,99
PERCENTUALE DI INCIDENZA	5,42

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA	3.299,93
ENERGIA	61.870,92
ACQUA	2.585,15
RISCALDAMENTO	18.963,59
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	94.854,45
ASSICURAZIONI	12.000,00
TOTALE	193.574,04
ENTRATE CORRENTI	930.777,99
PERCENTUALE DI INCIDENZA	20,80

6.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	33,22
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	106,24
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	100,98
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	80,69
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	76,69
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	82,80
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	78,49
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	66,49
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	63,02
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	33,59
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	12,42
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	4,08
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	263,57
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	13,95
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,48
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	63,03
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	1.371,56
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	1.371,56
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	72,14
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	49,65
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	85,70
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	55,66
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	68,04
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	30,52

Relazione di Inizio Mandato 2024

09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	48,99
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	26,20
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	17,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	5,42
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	518,72
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	68,81
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	14,15
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	17,04
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	88,63
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	49,00
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	58,87

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	774.680,49	
101 - Redditi da lavoro dipendente	238.336,39	30,77 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	17.997,26	2,32 %
103 - Acquisto di beni e servizi	340.777,61	43,99 %
104 - Trasferimenti correnti	127.087,93	16,41 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	23.070,58	2,98 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.542,62	0,20 %
110 - Altre spese correnti	25.868,10	3,34 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	1.362.333,77	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.346.872,77	98,87 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	15.461,00	1,13 %

PARTE VIII – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Nell'anno 2023 si è provveduto alla vendita di una porzione di terreno sul quale è posizionata un'antenna per le telecomunicazioni incassando una somma pari a € 62.665,00.

Per gli anni 2024/2026 non sono attualmente previste vendite di fabbricati/terreni di proprietà comunale.

PARTE IX – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)

- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" ora usciti dal sistema, ed i

Relazione di Inizio Mandato 2024

contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

Per quanto riguarda il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) sono stati finanziati i seguenti investimenti, alcuni conclusi ed altri ancora in corso:

DESCRIZIONE	CUP	IMPORTO	Stato di attuazione
CONTRIBUTO PNRR Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud"	I21C22000250006	€ 47.427,00	Realizzato
CONTRIBUTO PNRR Misura 1.4.3 "Piattaforma PagoPA"	I21F22001590006	€ 20.638,00	Realizzato
CONTRIBUTO PNRR Misura 1.4.3 "Adozione app IO"	I21F22002110006	€ 7.290,00	In fase di realizzazione
CONTRIBUTO PNRR Misura 1.4.4 "SPID CIE"	I21F22001580006	€ 14.000,00	In fase di realizzazione
CONTRIBUTO PNRR MISURA 1.4.1 "Servizi cittadinanza digitale" Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	I21F22003650006	€ 79.922,00	In fase di realizzazione
CONTRIBUTO PNRR MISURA 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)"	I51F22009290006	€ 10.172,00	Realizzato
PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 CONTRIBUTO MINISTERIALE PER COMPLETAMENTO LAVORI DIFESA ABITATO DALLA CADUTA MASSI NEL CONCENTRICO	I26B19000110001	€ 1.040.467,02	In fase di realizzazione
PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 CONTRIBUTO MINISTERIALE PER INTERVENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO STABILI COMUNALI (RIMOZIONE PALI ILLUMINAZIONE CAMPO SPORTIVO) – anno 2021	I29J21004440001	€50.000,00	In fase di realizzazione
PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 CONTRIBUTO MINISTERIALE PER INTERVENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO STABILI COMUNALI (MESSA IN SICUREZZA CASA "BRINGHEN") – anno 2022	I29D21000000004	€50.000,00	Realizzato
PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1 CONTRIBUTO MINISTERIALE PER NUOVA COSTRUZIONE MICRO NIDO	I25E22000050006	€ 505.000,00	In fase di realizzazione
PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 CONTRIBUTO MINISTERIALE PER INTERVENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO STABILI COMUNALI (SCUOLA PRIMARIA BUAT ALBIANA – sistemazione impianto elettrico) – anno 2023	I24D23001080006	€ 50.000,00	Realizzato
CONTRIBUTO PNRR- PNC – ANPR Elettorale	I21F23001200001	€ 1.683,60	Realizzato

PARTE X – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024**10.1 Riepilogo entrate e spese per titoli**

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	555.856,00	550.390,41
Titolo 2 Trasferimenti correnti	90.008,00	67.565,91
Titolo 3 Entrate extratributarie	210.231,00	169.482,70
Titolo 4 Entrate in conto capitale	7.598.782,58	4.203.310,51
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	924.750,00	557.242,06
TOTALE	9.379.627,58	5.547.991,59

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	856.138,67	650.407,94
Titolo 2 Spese in conto capitale	8.320.993,59	4.338.394,29
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	28.650,00	28.626,71
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	924.750,00	557.242,06
TOTALE	10.130.532,26	5.574.671,00

10.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	1.150.707,10	(a)
Riscossioni	(+)	2.154.954,44	(b)
Pagamenti	(-)	1.775.738,40	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	1.529.923,14	(d=a+b-c)
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>1.021.235,10</i>	

10.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella, rispetto a quanto approvato in via presuntiva e previsionale con deliberazione della Giunta Comunale n.70 in data 27/11/2023.

N.	Servizio a domanda individuale	Costi 2024	Ricavi 2024	Tasso copertura
13	PESO PUBBLICO	300,00	50,00	16,67%
19	SALONE POLIFUNZIONALE	6.500,00	5.000,00	76,92%
Totale		6.800,00	5.050,00	74,26%

10.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE:

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Quincinetto si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Fabbisogni standard € 62.713,26

Numero di abitanti 2023: 983

Livello di Servizio 2023: 3,87

Livello di servizio di riferimento 2023 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione): 5,95

Risorse assegnate € 4.181,87

Obiettivo raggiunto SI

Destinazione risorse: importo erogato all'Unione Montana Dora Baltea da trasferire al Consorzio In.Re.Te.

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Quincinetto si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Obiettivo posti nido aggiuntivi: 0

Risorse assegnate: € 0

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Quincinetto si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Obiettivo posti alunni con disabilità su trasporto scolastico: 1

Utenti trasporto scolastico disabili assistiti (trasporto scolastico collettivo): 2

Siscom S.P.A.

Risorse assegnate € 4.391,02

Obiettivo raggiunto SI

Destinazione risorse: quota parte dell'importo trasferito all'Unione Montana Dora Baltea per il trasporto scolastico.

PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Quincinetto la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

Data 06/08/2024

Il SINDACO

Cav. Uff. Angelo CANALE CLAPETTO



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Monica GIACHINO

